

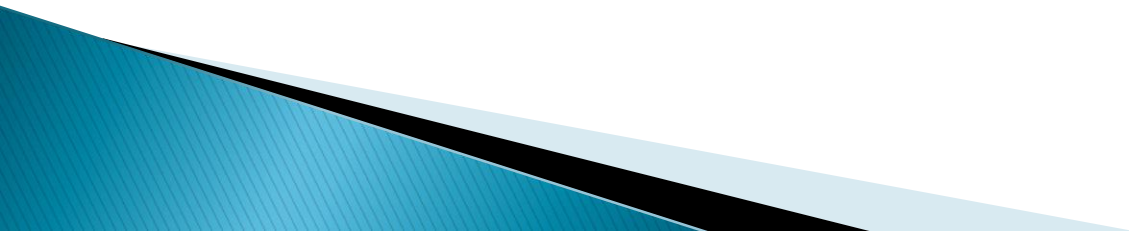
Spunti e riflessioni sul mondo assicurativo in Italia oggi

Sintesi grafica

Marco Agujari

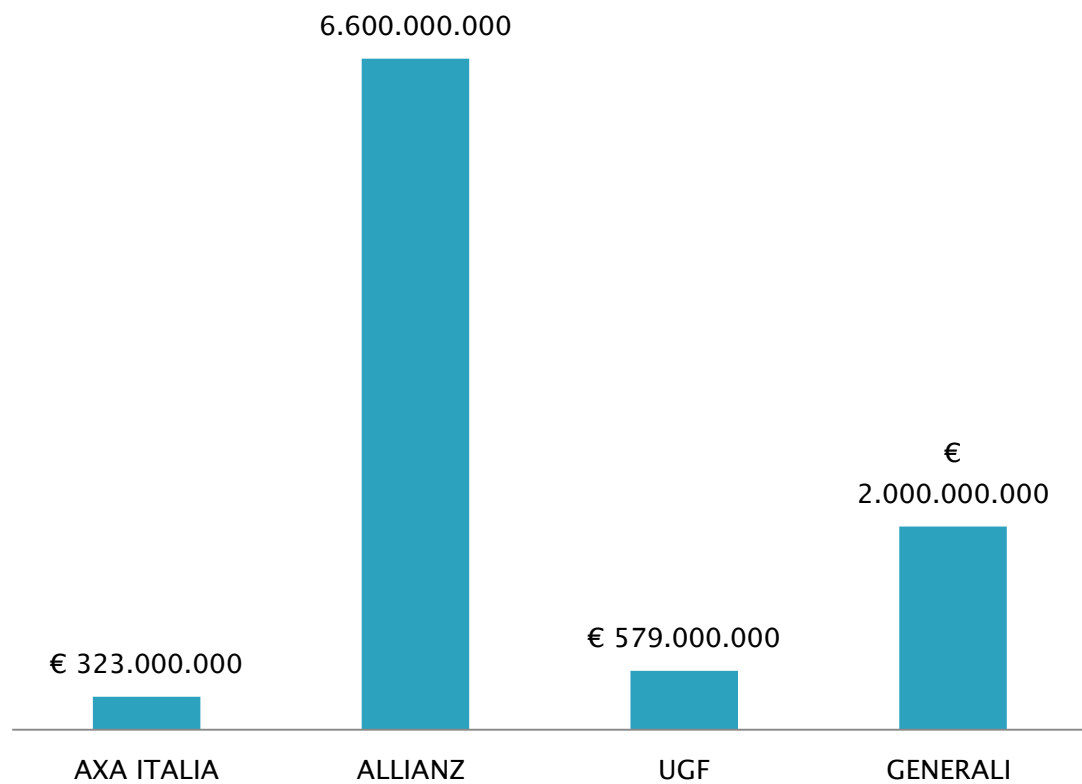
CENTRO STUDI UILCA «ORINETTA GUERRA» – ROMA
Aderente a UNI Global Union

La situazione delle imprese italiane focus sul 2015 ed anni precedenti



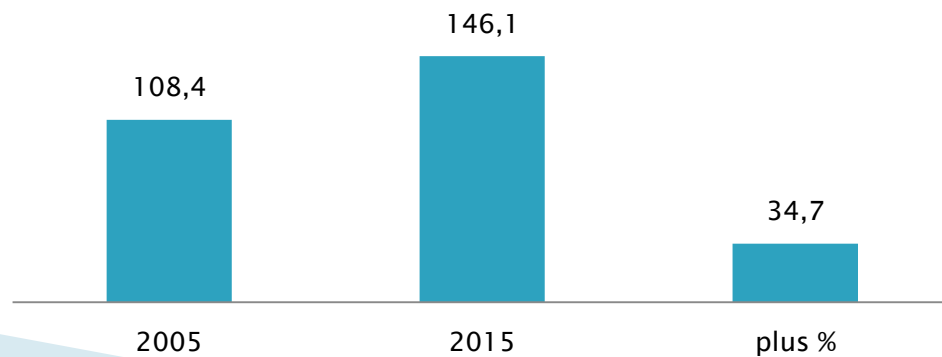
utile netto 2015

€



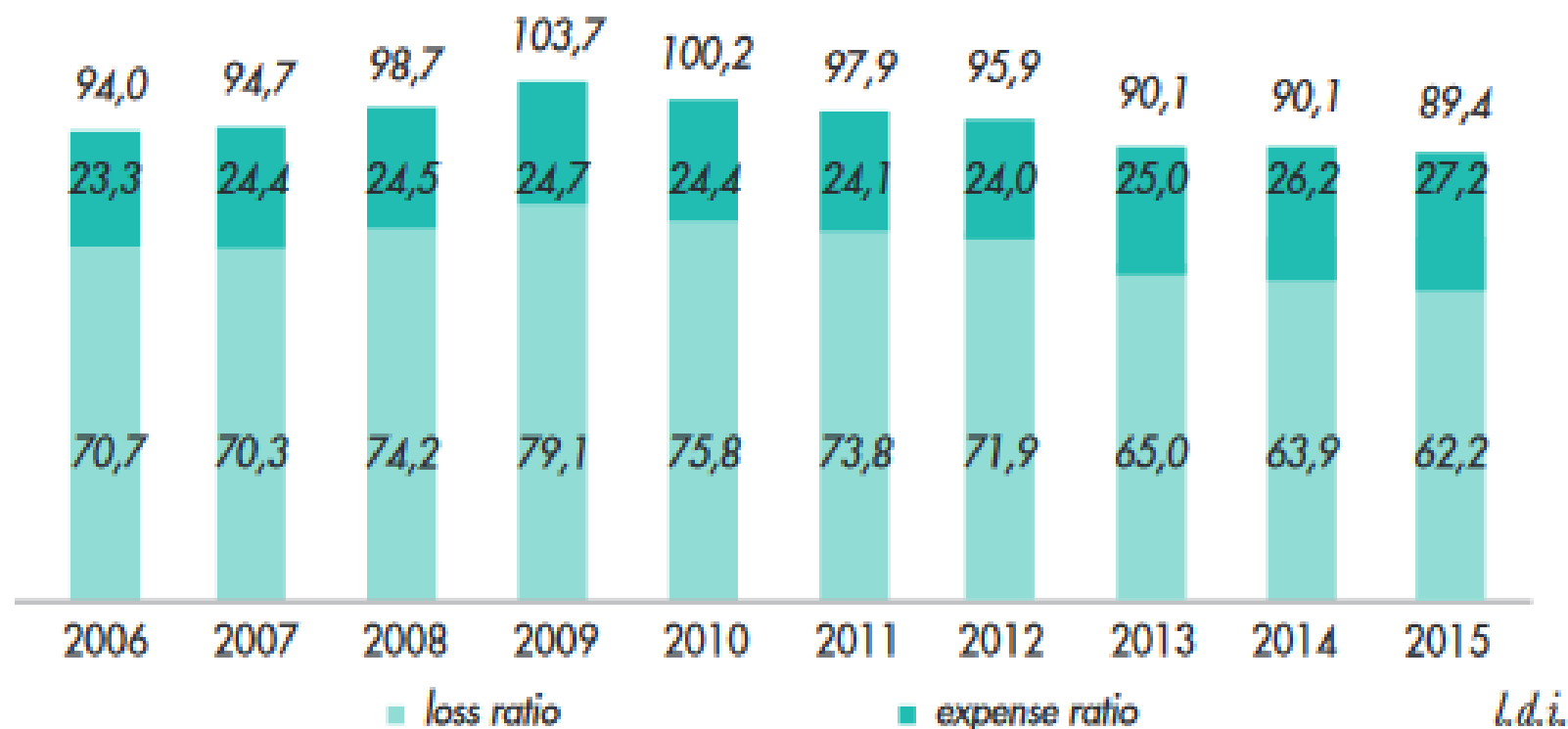
incassi miliardi

■ incassi miliardi



Combined ratio danni di bilancio (loss ratio + expense ratio), 2006-2015

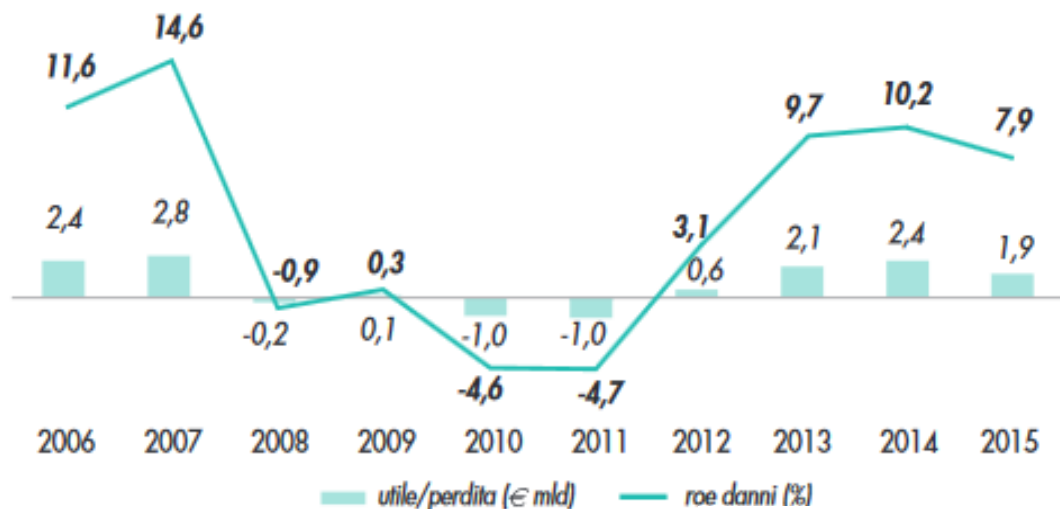
Valori %



* Le riserve tecniche comprendono sia le riserve premi sia le riserve sinistri.

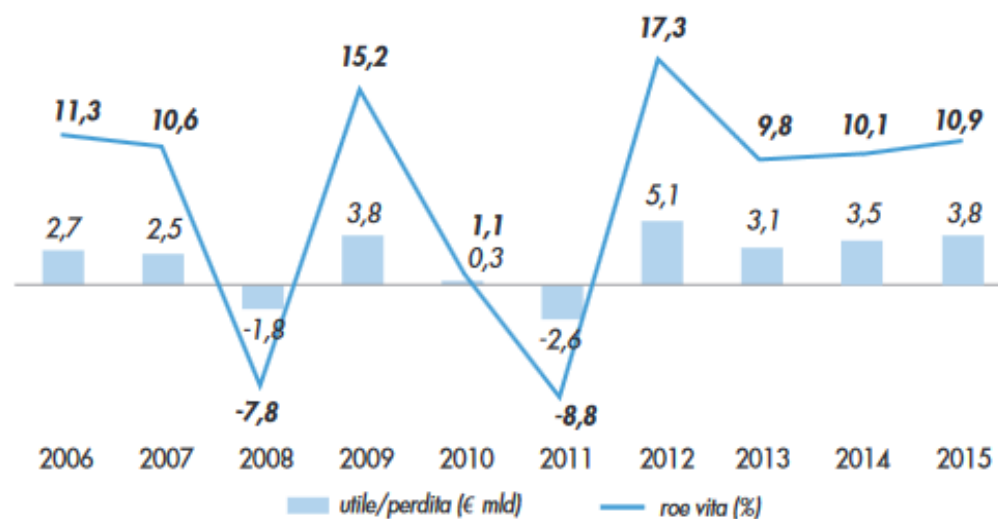
Risultato d'esercizio e Roe del settore danni, 2006-2015

Valori in € mld, %



Risultato d'esercizio e Roe del settore vita, 2006-2015

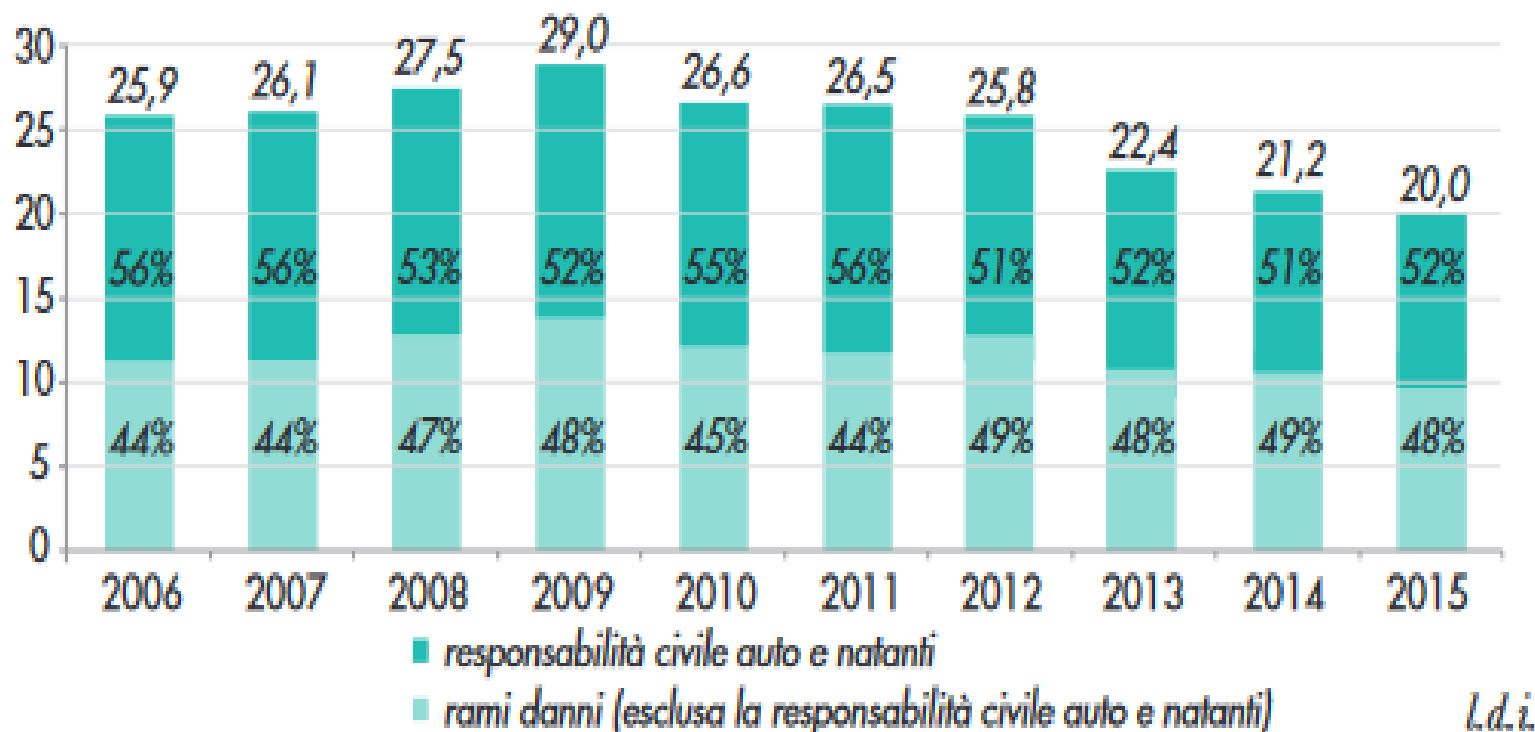
Valori in € mld, %



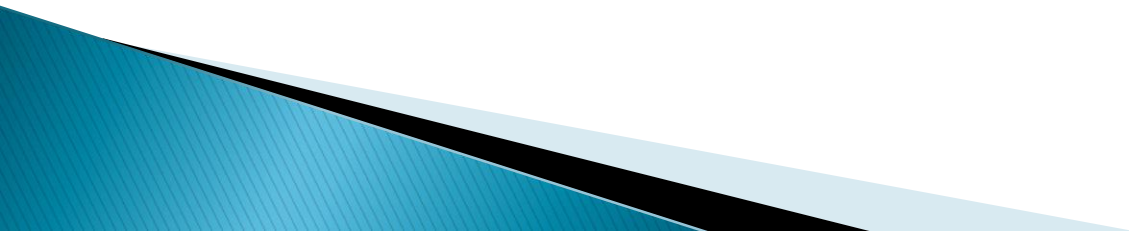
* Gli altri rami comprendono il ramo IV – malattia e il ramo VI – fondi pensione.

Oneri per sinistri danni, 2006-2015

Valori in € mld



Primi dati e proiezioni 2016



Nuova Produzione Vita – Polizze Individuali

Anno	Mese	Italiane ed extra UE			UE (L.S. e L.P.S.)	
		Mln €	Δ % rispetto a stesso periodo anno prec.		Mln €	Δ % rispetto a stesso periodo anno prec.
			(1 mese)	(da inizio anno)		(1 mese)
2015	ago.	5.721	-0,6	8,6	881	-7,3
	set.	6.577	-5,0	7,2	1.187	15,2
	ott.	7.612	-8,3	5,6	920	-42,5
	nov.	7.840	7,7	5,7	982	-25,1
2016*	dic.	7.600	18,4	6,6	1.421	11,4
	gen.	8.050	-3,4	-3,4	806	-33,4
	feb.	9.835	1,0	-1,0	1.014	-43,3
	mar.	8.379	-16,7	-6,6	2.233	2,0
	apr.	7.440	-22,6	-10,7	1.854	0,4
	mag.	7.318	-10,6	-10,7	1.615	-21,1
	giu.	6.852	-7,0	-10,2	2.012	52,3
	lug.	6.466	-19,6	-11,4	661	-55,1
	ago.	5.024	-12,2	-11,5	1.268	26,4

(*) Nel 2016 il campione delle rappresentanze di imprese UE è stato ampliato con l'entrata di nuove compagnie e le variazioni annue sono state calcolate a termini omogenei. Fonte: ANIA

Frequenza dei Sinistri Gestiti per tipologia di veicolo

I° Semestre	Totale Settori	Autovetture ad uso privato	Motoveicoli	Autocarri
2011	6,75%	7,47%	3,52%	7,02%
2012	5,86%	6,48%	2,97%	6,30%
2013	5,66%	6,24%	2,72%	6,16%
2014	5,46%	6,01%	2,77%	5,64%
2015	5,51%	6,02%	2,80%	5,64%
2016	5,60%	6,15%	2,92%	5,67%

Fonte: ANIA, Statistica Trimestrale r.c. auto – giugno 2016

Imp. medio dei sinistri gestiti liquidati a titolo definitivo di generaz. corrente per tipologia di veicolo (euro)

I° Semestre	Totale Settori	Autovetture ad uso privato	Motoveicoli	Autocarri
2011	1.486	1.477	1.453	1.583
2012	1.488	1.480	1.413	1.608
2013	1.513	1.502	1.410	1.664
2014	1.485	1.473	1.416	1.595
2015	1.501	1.496	1.395	1.575
2016	1.537	1.522	1.472	1.631

Fonte: ANIA, Statistica Trimestrale r.c. auto – giugno 2016

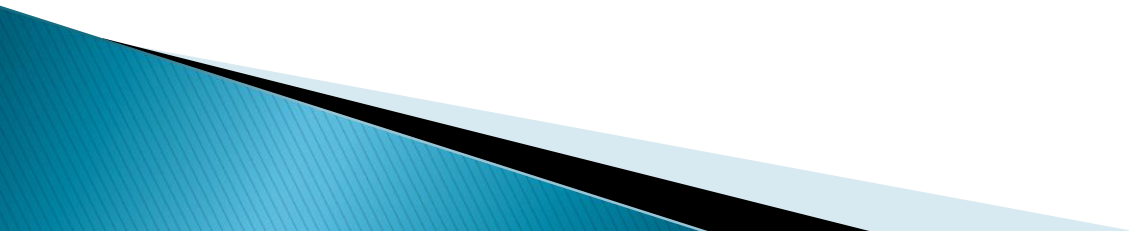
Premi lordi contabilizzati delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE

Anno	Trimestre	Totale		Danni		Vita	
		Mln €	Δ%	Mln €	Δ%	Mln €	Δ%
2010	IV	125.954	8,3	35.852	2,0	90.102	11,1
2011	I	30.576	-16,7	8.791	3,2	21.785	-22,8
	II	58.725	-15,5	18.385	3,0	40.340	-21,9
	III	81.908	-13,0	25.713	2,8	56.195	-18,7
	IV	110.228	-12,2	36.359	2,6	73.869	-18,0
2012	I	25.897	-15,0	8.666	0,3	17.231	-21,0
	II	53.532	-8,2	18.066	-0,8	35.466	-11,5
	III	75.605	-7,4	25.173	-1,3	50.432	-10,2
	IV	105.122	-4,4	35.407	-1,9	69.715	-5,6
2013	I	28.464	10,1	8.197	-4,9	20.267	17,6
	II	59.805	12,0	17.156	-4,3	42.649	20,3
	III	86.367	14,5	23.985	-4,0	62.382	23,7
	IV	118.812	13,1	33.702	-4,6	85.110	22,1
2014	I	35.510	24,9	7.974	-2,4	27.546	35,9
	II	72.042	20,5	16.513	-3,4	55.529	30,2
	III	105.499	22,3	23.146	-3,1	82.353	32,0
	IV	143.315	20,6	32.800	-2,7	110.515	29,9
2015	I	39.763	12,0	7.796	-2,0	31.967	16,1
	II	77.713	7,9	16.090	-2,6	61.623	11,0
	III	108.728	3,1	22.630	-2,3	86.098	4,5
	IV	146.952	2,5	32.002	-2,4	114.949	4,0
	I	38.023	-4,5	7.704	-1,9	30.319	-5,2
2016	II	72.111	-7,4	15.992	-1,4	56.119	-8,9

Fonte: IVASS. Dati espressi in milioni di euro cumulati da inizio anno; le variazioni percentuali sono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Stima ANIA dal 2012. Le variazioni % dal 2010 sono calcolate a campioni di imprese omogenei.

	semestrale 2016	
	Utile netto/milioni	scost. sem/2015
Generali Ass	1170	-9,90%
AXA Italia	44	-55%
AXA Gruppo	3210	4%
Allianz Gruppo	3300	-14,50%
Allianz Italia		
UGF	276	-38,10%
Cattolica	67	10%
Vittoria	48,9	20%
Groupama	25,9	10,20%

Brevi note degli osservatori esterni.

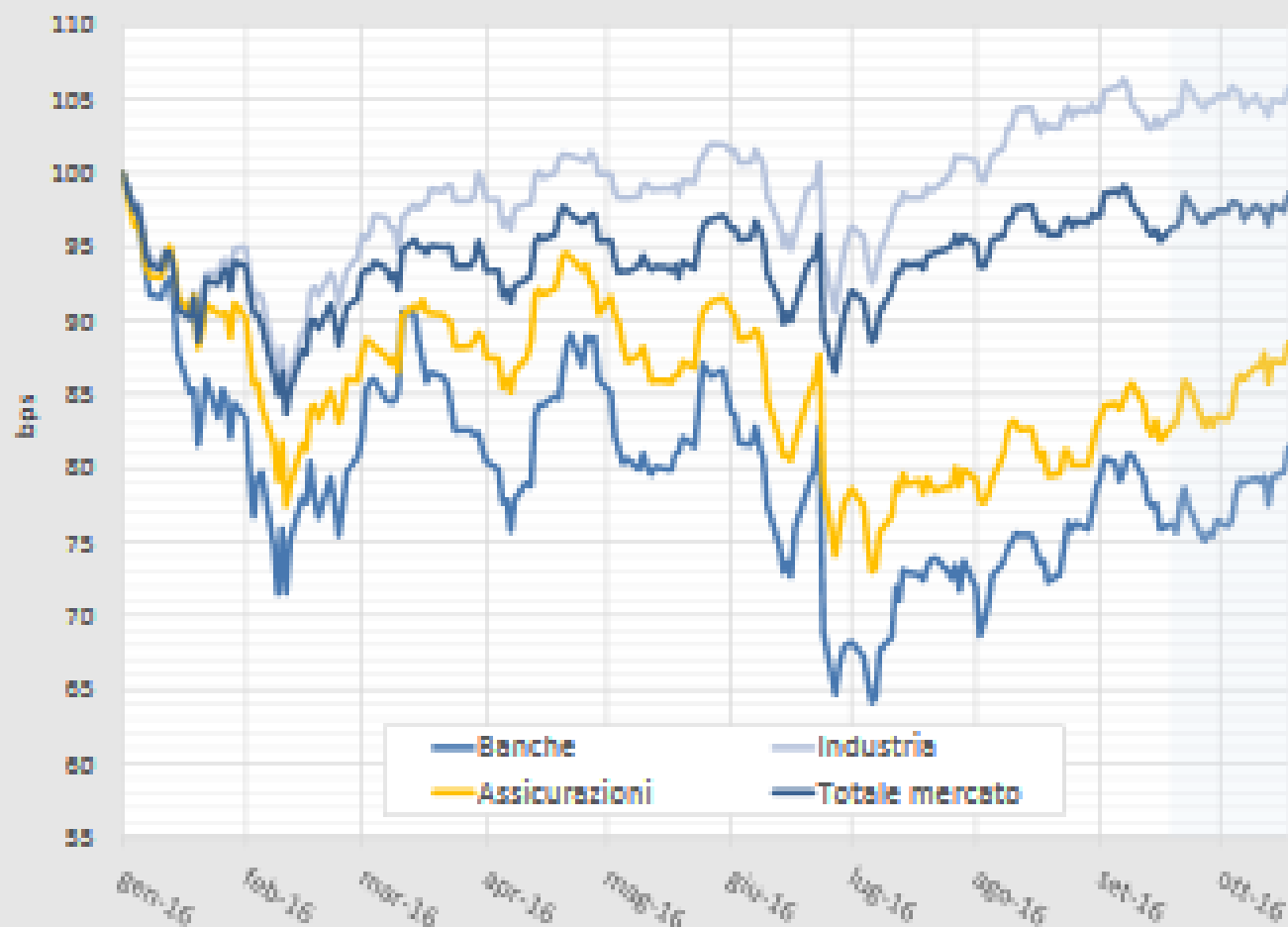


Tra il 18 settembre e il 18 ottobre 2016 l'indice rappresentativo dei titoli azionari dell'area dell'euro ha registrato un **incremento del 3,3%** (–1,5% rispetto al 1° gennaio 2016).

Tra i principali componenti dell'indice, il settore che ha mostrato la performance migliore è stato l'assicurativo, registrando **una crescita su base mensile dell'8,1%** (–11,5% rispetto al 1° gennaio), seguito dal comparto bancario (+7,3% rispetto al 18 settembre; –18,6% rispetto a inizio 2016).

L'indice azionario del settore industriale ha segnato variazioni positive sia rispetto al mese precedente (+2,5%) sia rispetto a inizio anno (+5,7%).

Indici settoriali dell'area dell'euro



Fonte: Thomson Reuters, Datastream (01-gen-2016=100)

Standard and Poor's giudica “**moderato**” il **rischio** per i settori danni e vita del mercato assicurativo nazionale, così come indicato anche per il rischio Paese.

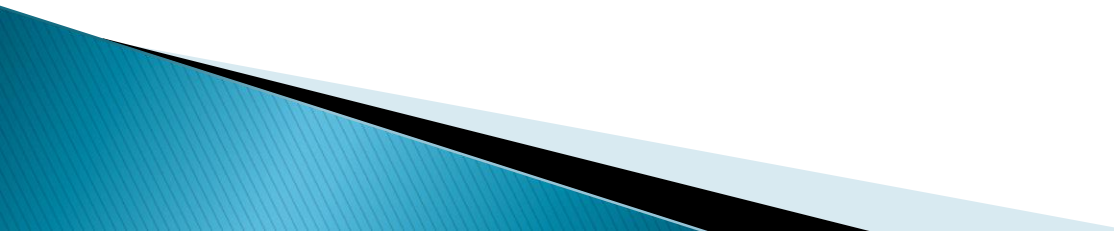
Anche Fitch mantiene **stabili il rating e l'outlook del mercato assicurativo**, ricordando che i gruppi italiani detengono “significative quantità di bond governativi e corporate” e che tale concentrazione “rende i loro rating fortemente collegati e sensibili al rating sovrano dell'Italia”.

Moody's prevede una **solida redditività** per i rami danni, e un rapido cambiamento dell'offerta prodotti nel vita: anche per questa agenzia di rating le prospettive del mercato italiano sono stabili, e pertanto conferma l'outlook sul settore assicurativo.

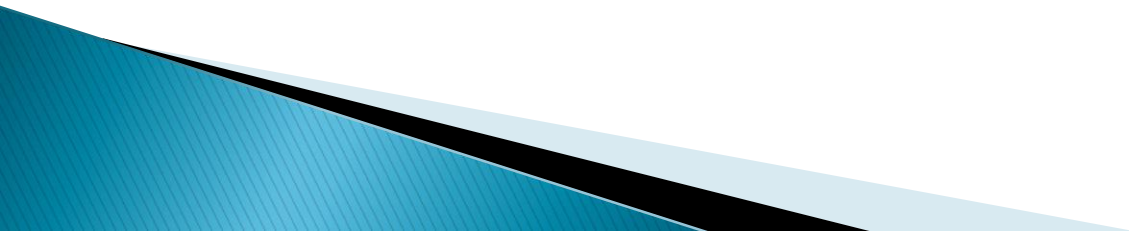
Premi, c'è ancora potenziale di crescita

Sul fronte dei premi, nei rami danni **S&P stima una ripresa dell'1-3% nel 2016:** l'Italia “ha ancora un significativo potenziale di crescita di lungo termine nel settore”, considerando che la media europea è del 2,8%.

Nel vita, S&P prevede un return on asset medio pari allo 0,5-0,6% 2015-2016, sulla base dell'erosione dei margini dovuta ai minori tassi d'interesse, anche se la riduzione dell'expense ratio e l'aumento della produzione di unit-linked dovrebbero mitigare tale effetto.

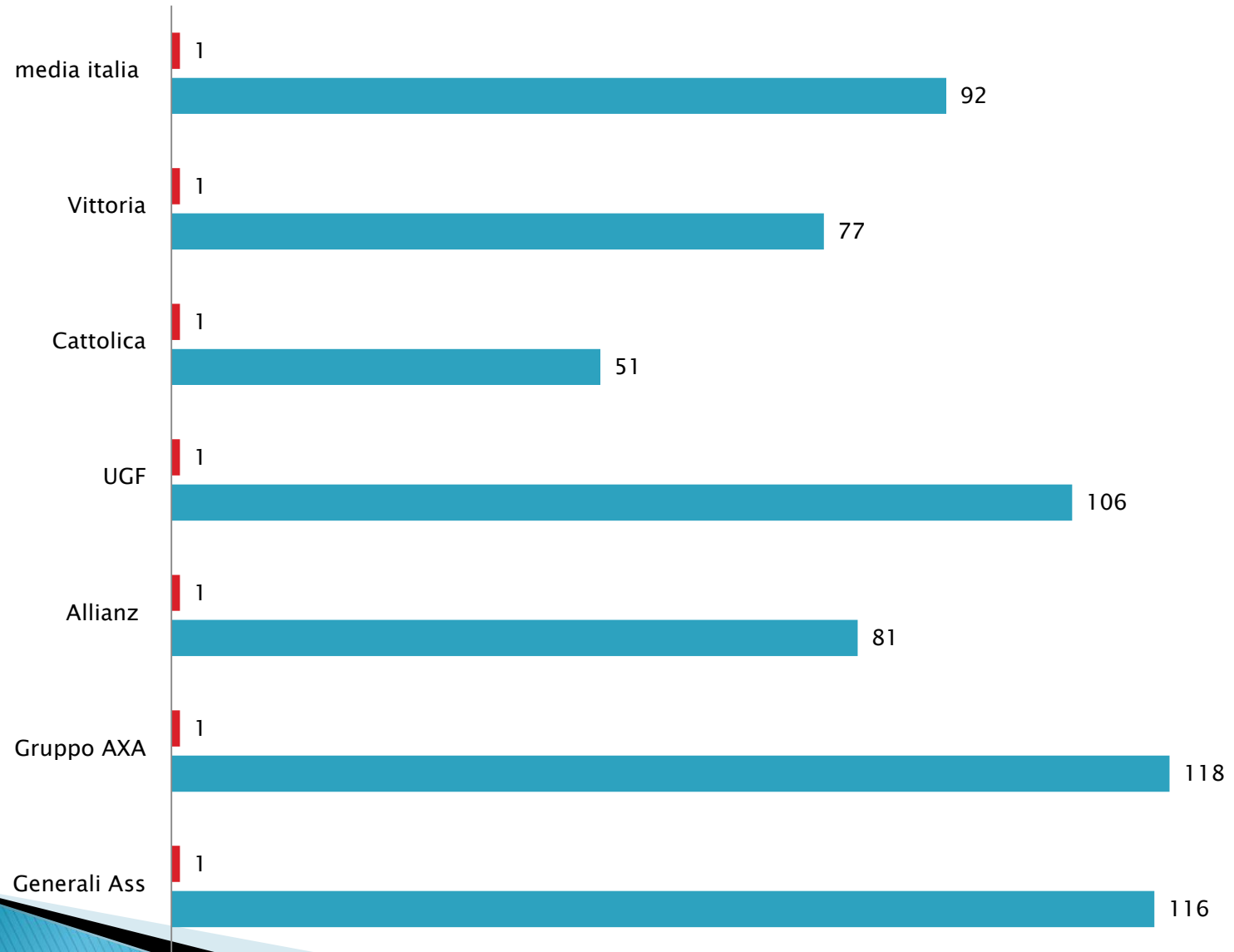


Stipendi dei top manager; mero
disquisire o materia di riflessione
morale ed economica.

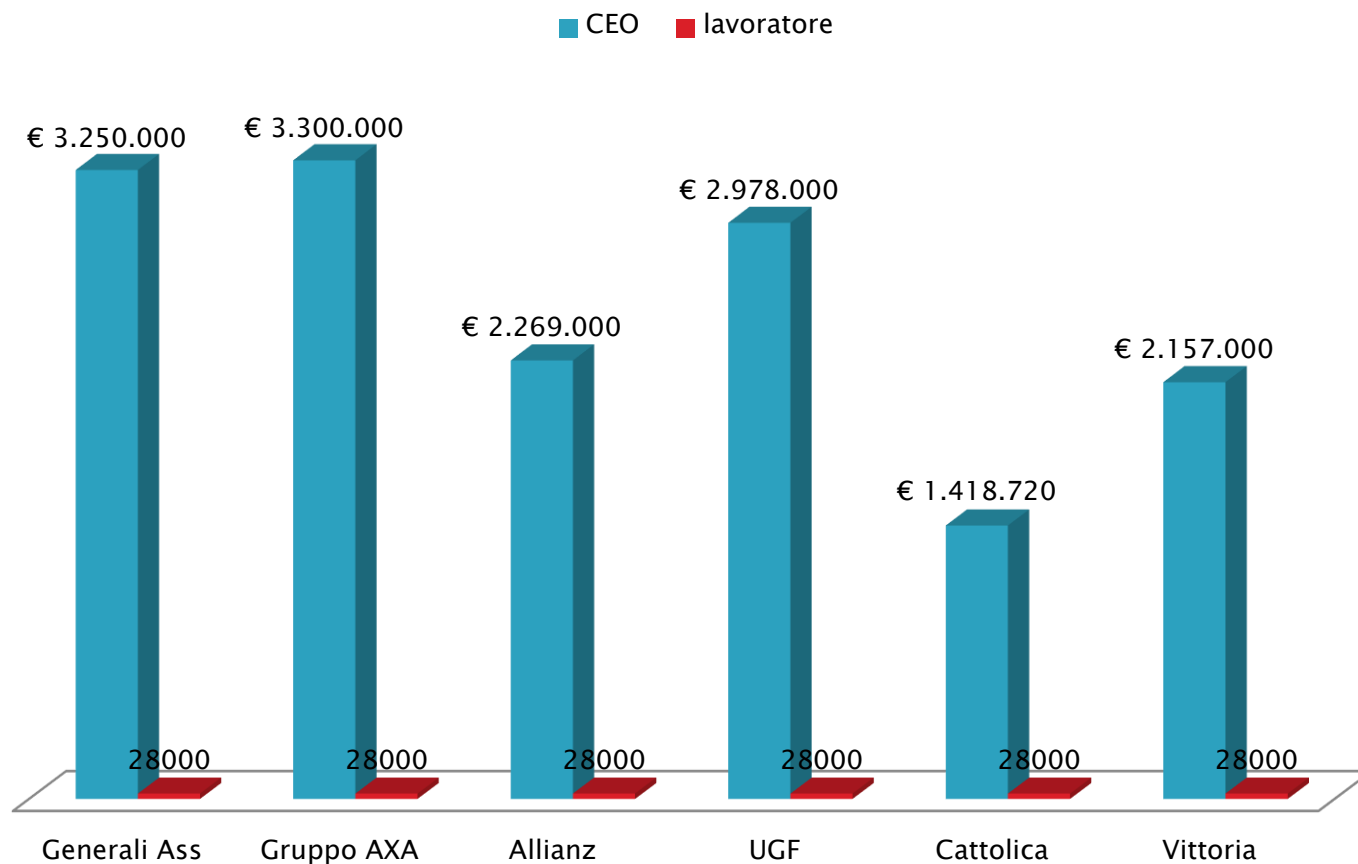


Rapporto retribuzione CEO/lavoratore

■ lavoratore ■ ceo

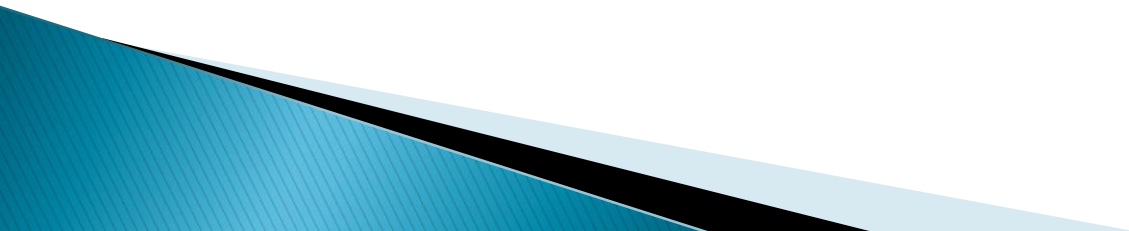


Retribuzioni 2015



2015	compenso fisso	compenso variabile	totale
Generali Ass	€ 1.300.000	€ 1.950.000	€ 3.250.000
Gruppo AXA	€ 950.000	€ 2.350.000	€ 3.300.000
Allianz	€ 1.009.000	€ 1.260.000	€ 2.269.000
UGF	€ 1.954.000	€ 1.024.000	€ 2.978.000
Cattolica	€ 500.000	€ 918.720	€ 1.418.720
Vittoria	€ 1.800.000	€ 357.000	€ 2.157.000

La controprestazione nel
contratto assicurativo.
Il servizio liquidazione sinistri
e la tutela del consumatore.



Da un servizio di qualità ad un servizio..... a “ pezzi “

Pagamenti CARD - alla terza settimana ottobre 2016

I numeri riportati sulla dx riflettono gli andamenti dei diversi uffici di liquidazione in Italia	Liquidati	Obiettivo alla settimana	Distanza dall'obiettivo settimanale	Obiettivo mensile	Percentuale mensile raggiunta
	150	130	20	173	86,71%
	132	213	-81	284	46,48%
	229	206	23	275	83,27%
	498	526	-28	701	71,04%
	303	326	-23	434	69,82%
	187	92	95	123	152,03%
	287	263	25	350	82,00%
	125	177	-52	236	52,97%
	281	324	-43	432	65,05%
Totale complessivo	2.192	2.256	-64	3.008	72,87%
media liquidati tot uffici	244	251	-7	334	72,87%
Media settimana 1	57	84	-26	334	17,12%
Media settimana 2	99	84	15	334	29,64%
Media settimana 3	93	84	10	334	27,93%

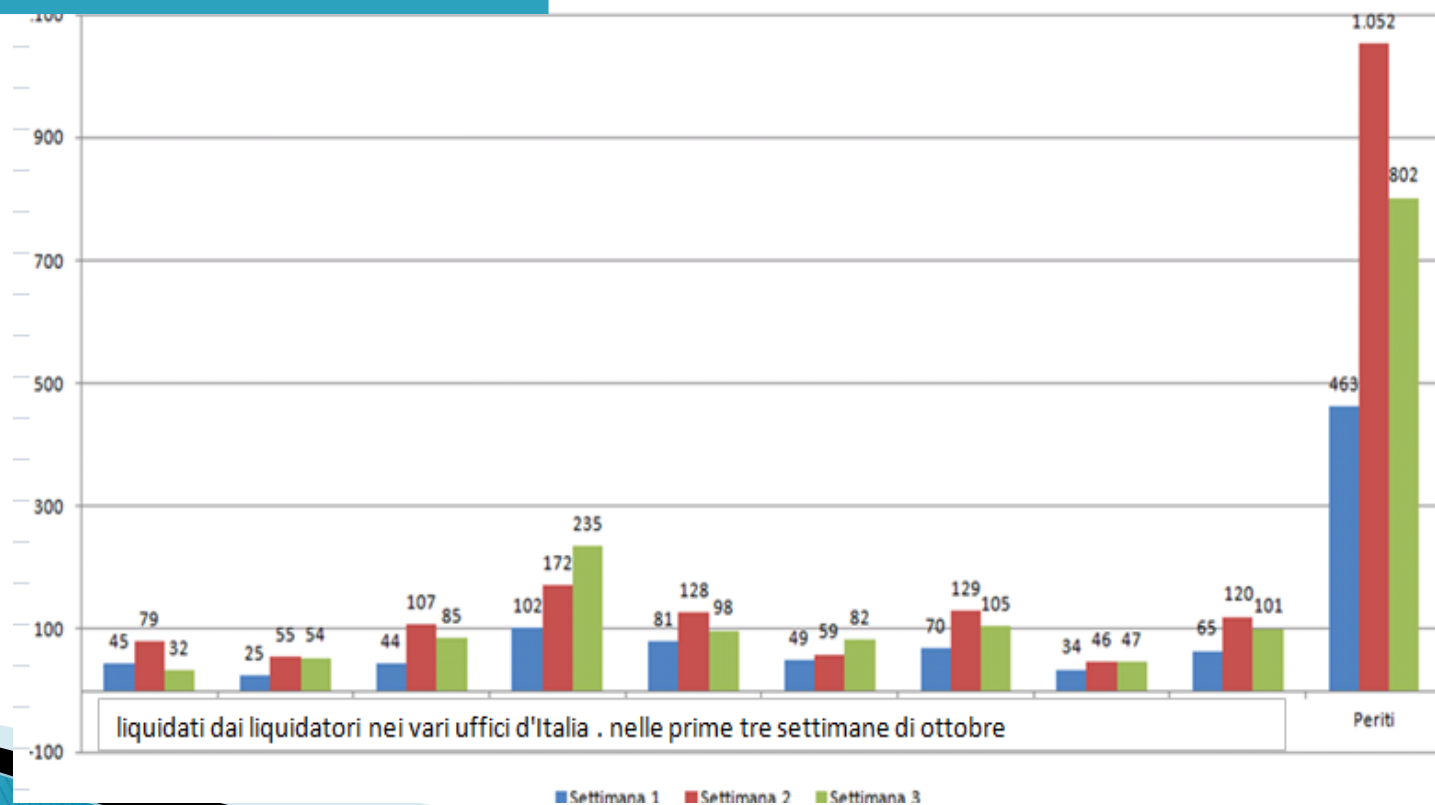
liquidazioni

liquidatori

2192

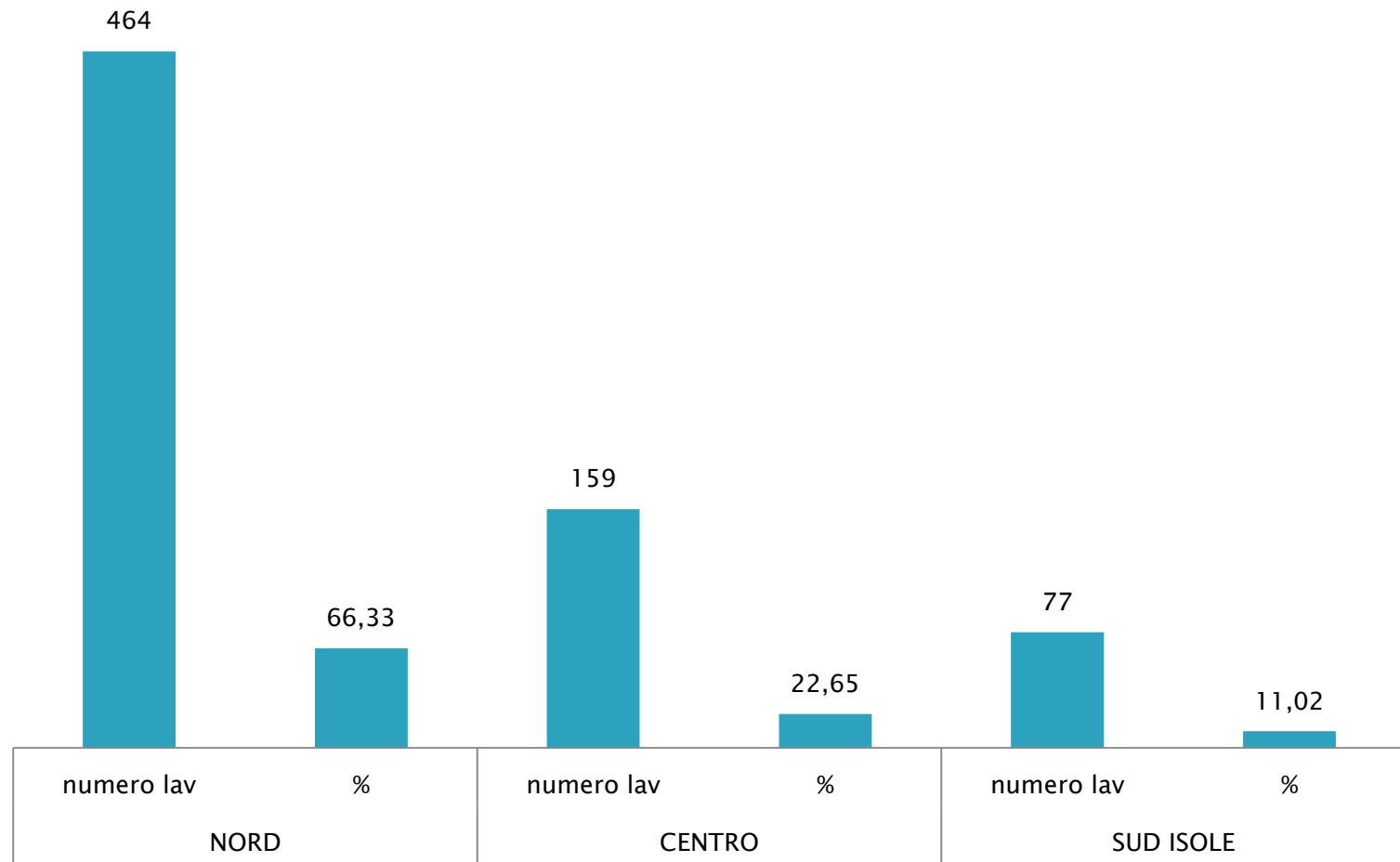
periti esterni

2320

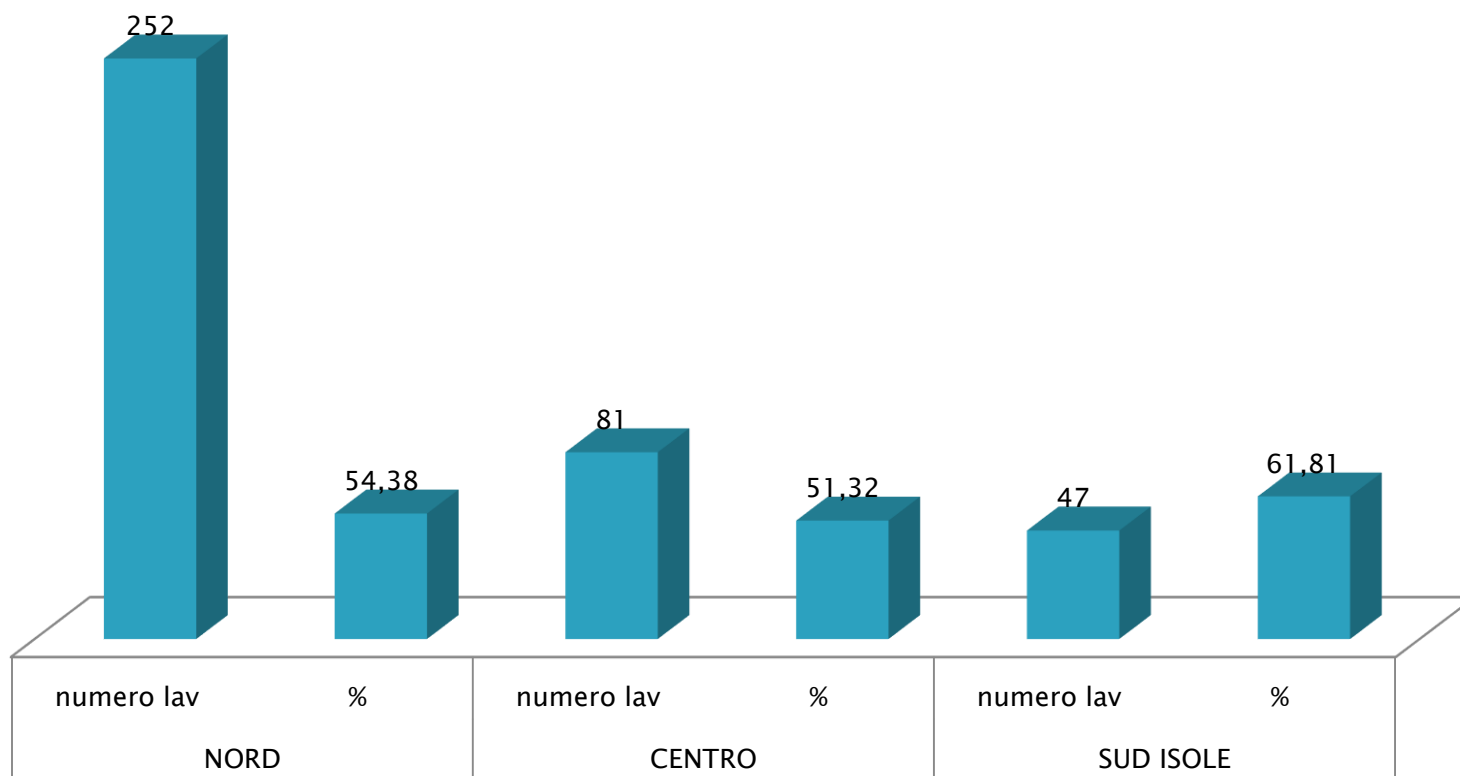


I risultati di un'indagine sul campo

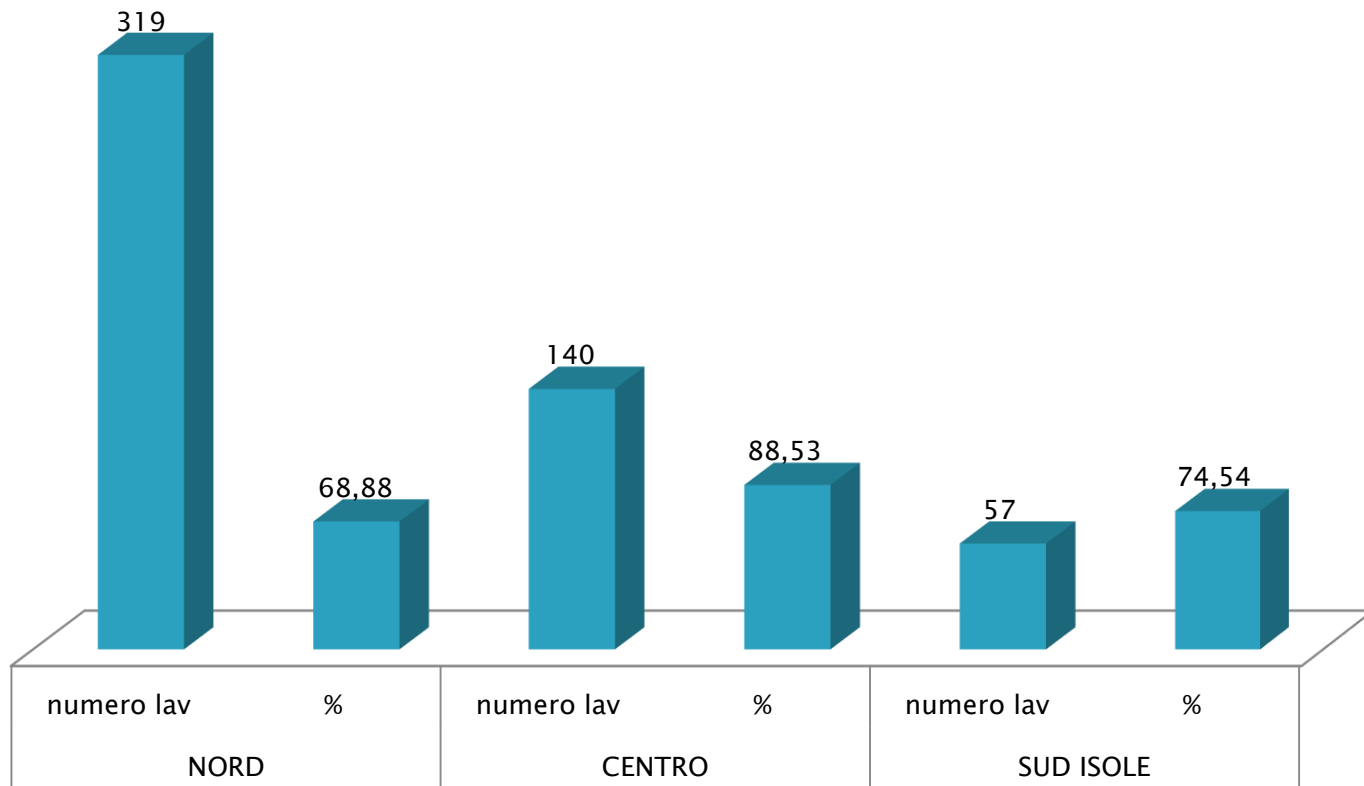
Campo di indagine



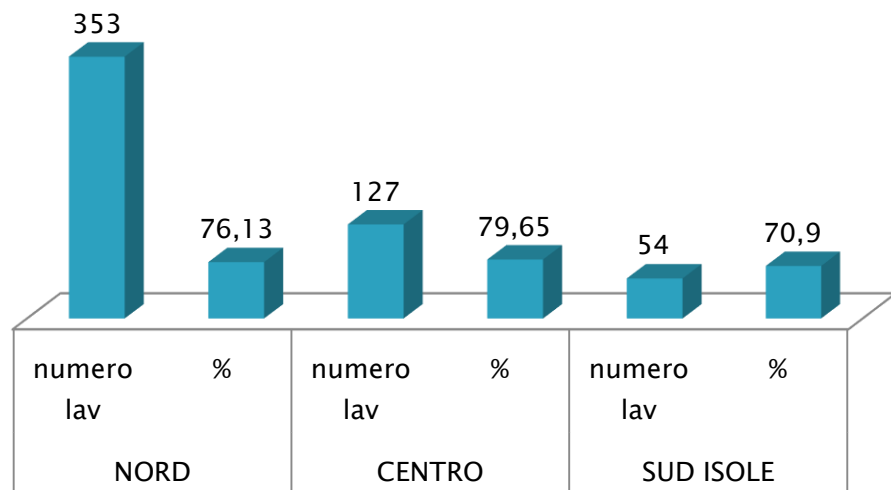
Cambiarebbe lavoro



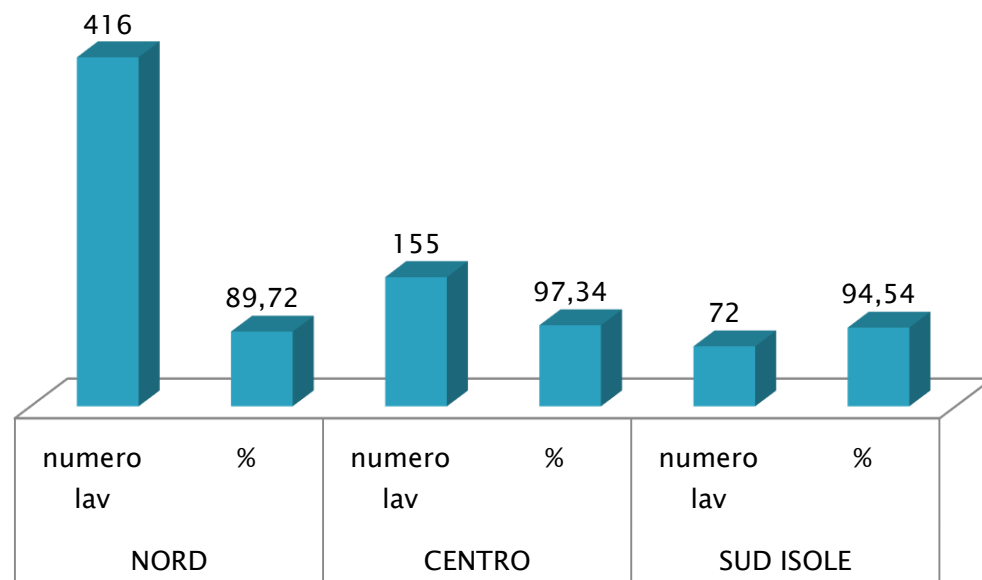
Denunciano assenza di valorizzazione competenze Lavorative



Mancato sviluppo carriera



**Denunciano Mancato Sviluppo Delle
Loro Competenze**

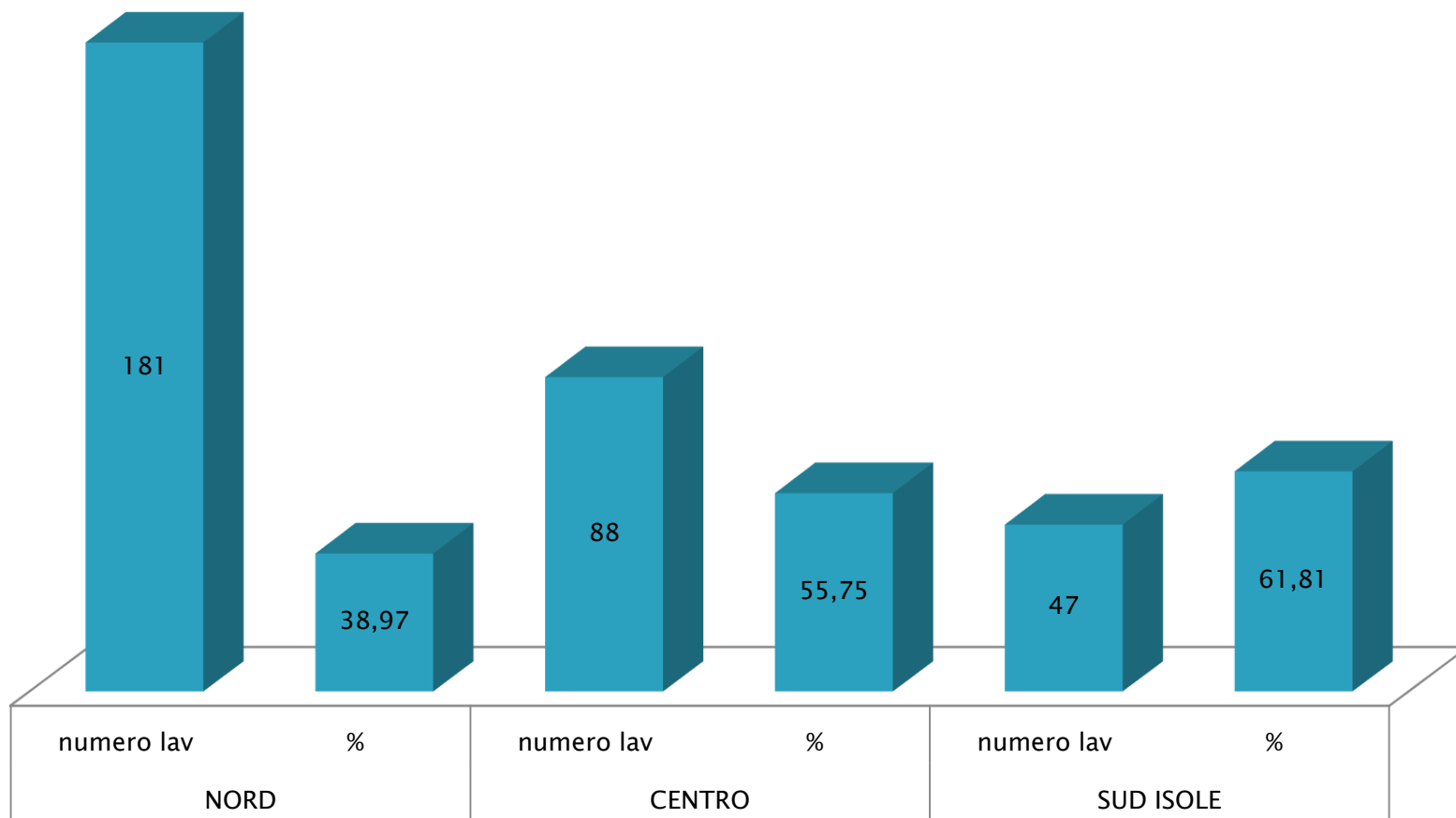


sono a conoscenza di sanzioni disciplinari nella propria azienda

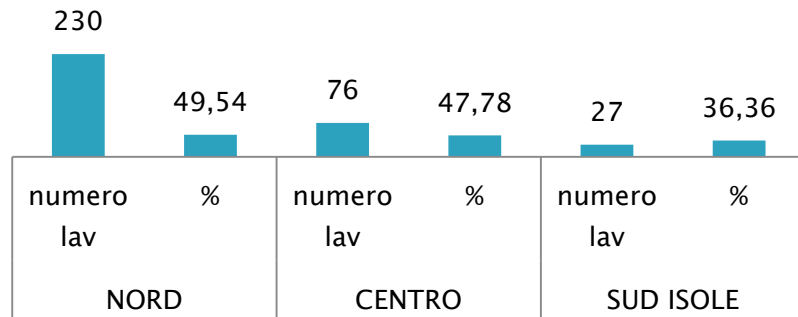


oltre l'orario

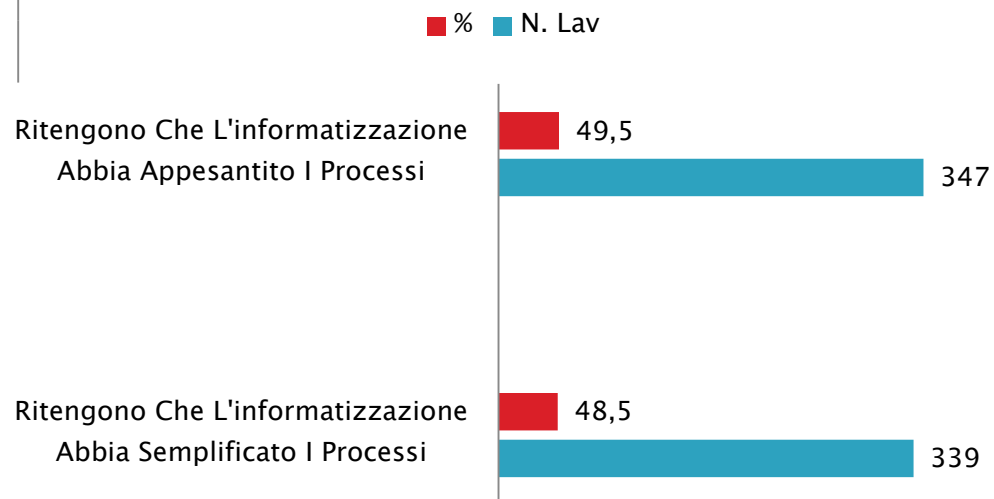
■ Serie1



Ritengono peggiorata la propria attività lavorativa

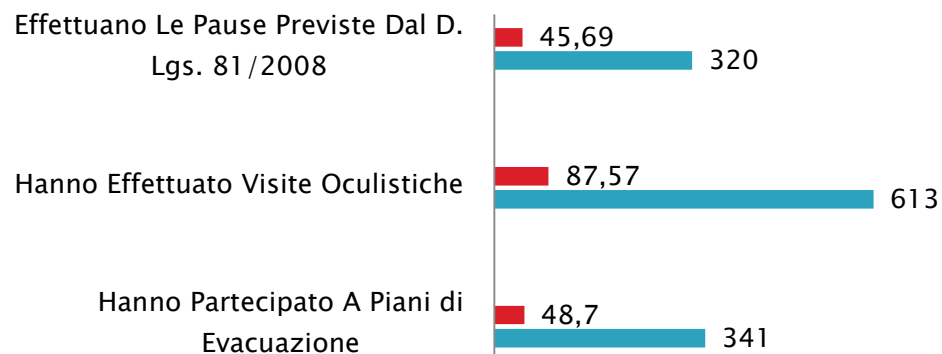


informatizzazione dei processi



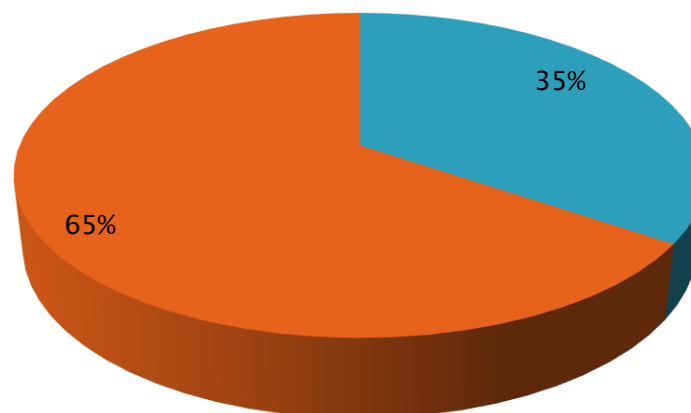
Salute e sicurezza

■ % ■ num lav



servizio telefonico

■ Giudicano soddisfacente l'accesso telefonico al servizio
■ Giudicano Insoddisfacente l'Accesso Telefonico al Servizio

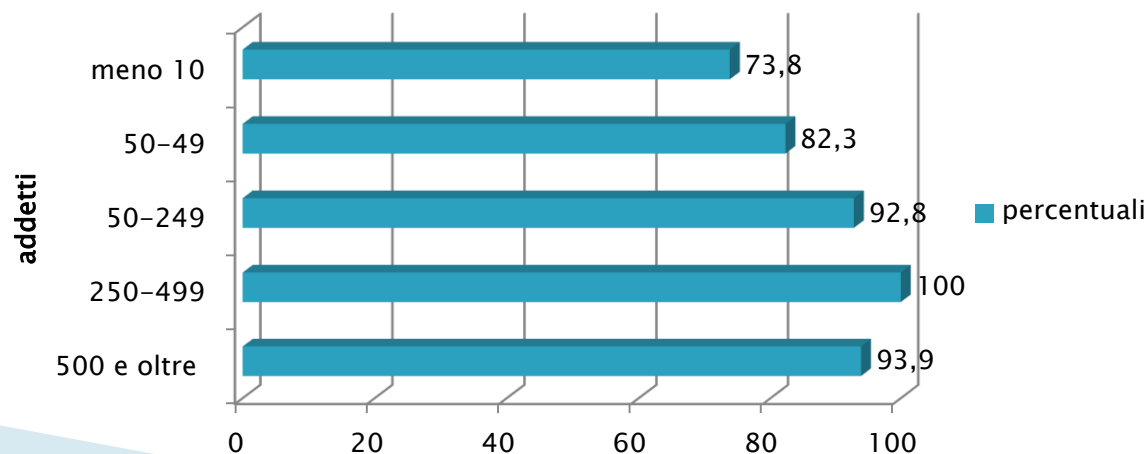


Le alte professionalità . Verso un totale appiattimento ?

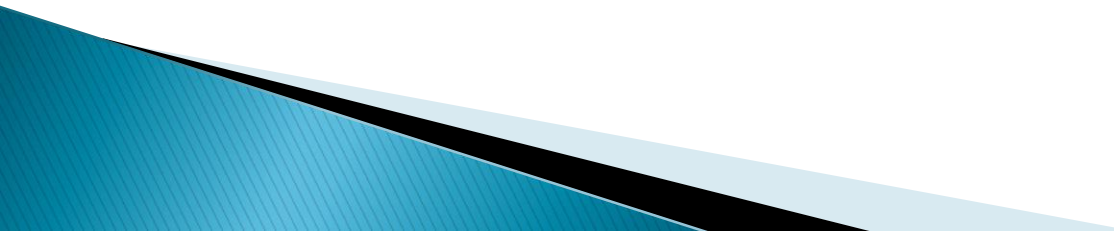
Da una ricerca realizzata nel 2014 da Quadrifor
Istituto per la Formazione dei Quadri del Terziario

In controtendenza con lo specifico settore assicurativo, dalla rilevazione presso i referenti delle imprese, risulta che più di otto quadri su 10 gestiscono direttamente un team di collaboratori e tale quota aumenta con la maggiore complessità dell'impresa.

Quadri che gestiscono direttamente un team di collaboratori per dimensioni dell'impresa



*“Osservando il nostro mercato del lavoro ci troviamo di fronte ad alcuni grandi paradossi:
più cresce la popolazione matura, meno ci si preoccupa di come potrà rimanerci perché viene precocemente emarginata dal mondo del lavoro. Nell’economia della conoscenza si disperde il valore conoscitivo accumulato dai lavoratori maturi. Paolo Lacci (ICCREA Holding)*

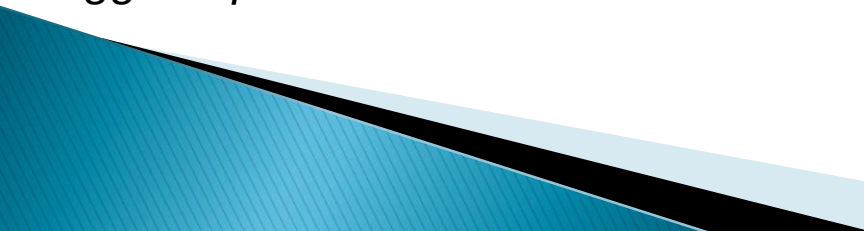


Più le organizzazioni diventano complesse, meno si valorizzano le potenzialità delle persone di mezza età, ritenendole non più adeguate. Si sviluppano su di loro stereotipi di percezione sociale che tendono a discriminarle e a svalutarle (ageism).

A questo proposito vi sono una serie di azioni da sfatare:

- i lavoratori maturi lavorano meno;*
- apprendono con maggiore lentezza;*
- sono meno disponibili al cambiamento;*
- decrescono le prestazioni intellettuali dopo i 50 anni.*

Si tratta di una serie di stereotipi non basati su alcun dato scientifico o in qualche modo comprovabile. Al contrario ricerche del Max Planck Institut dimostrano che:

- l'esperienza consente un più veloce apprendimento nella persona matura;*
 - il problema risiede semmai nella motivazione e nell'auto aspettativa;*
 - se motivato il lavoratore maturo sa avere una maggiore determinazione del collega più giovane, basata su una maggiore consapevolezza del significato e del valore del lavoro;*
 - se è vero che l'esperienza può determinare maggior disincanto, in molti casi proprio la maggiore esperienza del personale maturo consente di governare il cambiamento con maggiore padronanza delle dinamiche che questo determina“.*
- 

Il termine **SENIOR**, una volta sinonimo di *cultura*, *esperienza*, *competenza*, **valore** oggi è sostituito

dall'inglesismo **OVER**, id est anziano, anzi vecchio, e quindi non in linea con il progresso tecnologico, con le nuove logiche di processo.

In altre parole **OUT**

